

Liste d'attesa record, adesso si accelera «In arrivo 45 milioni per la diagnostica»

LA MOSSA

Melina Chiapparino

«La priorità è intervenire subito sui ritardi e gli ingorghi delle liste di attesa». Le parole di Enrico Coscioni, consigliere per la Sanità del presidente della Regione Campania, descrivono la “bocchetta di ossigeno” prevista per gli ospedali e le strutture sanitarie private accreditate che, attraverso dei fondi aggiuntivi, potranno implementare le loro prestazioni. Una delibera che sarà approvata dalla giunta presieduta da Vincenzo De Luca, nei primi giorni di agosto, e stanzerà circa 45 milioni di euro per la sanità campana con l'obiettivo di recuperare le prestazioni non erogate ed aumentare l'offerta dei servizi per l'assistenza sanitaria ai cittadini. Il provvedimento regionale, che deriva dalla legge nazionale in merito alle misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, promette di restituire un'offerta sanitaria persino migliore di quella compromessa dall'insorgere della pandemia. Fino a oggi, l'emergenza pandemica ha comportato, in Campania, così come nella maggior parte del territorio nazionale, il blocco temporaneo di alcuni servizi e sono stati tanti i cittadini che hanno rinunciato o rinviato le visite specialistiche. Queste condizioni non solo hanno determinato un allungamento delle liste di attesa, sia nelle strutture pubbliche che nell'ambito dei privati

accreditati ma, ora più che mai, stanno comportando un aumento significativo del numero di prescrizioni da erogare.

I CONTROLLI

In pratica, si sta verificando che tutti coloro che avevano rimandato i controlli durante la fase più critica dell'emergenza Covid, adesso hanno bisogno di beneficiare delle prestazioni, per cui appare sempre più necessario proporzionare l'offerta alla domanda della popolazione. È questo il senso della delibera di aggiornamento del “Piano regionale per il recupero delle liste di attesa” che verrà approvata tra pochi giorni. «Si tratta di fondi governativi distribuiti su tutto il territorio nazionale per un totale di circa 480 milioni di euro che, nel caso della Campania e di Napoli, andranno a riequilibrare anche situazioni di difficoltà come la carenza degli anestesisti» spiega Coscioni che sottolinea l'importanza di «riprendere le attività di screening e di intervenire subito sullo smaltimento delle liste di attesa». «In Campania la sospensione temporanea delle prestazioni di elezioni e di alcune specialistiche è stata attuata solo per l'anno 2020 e questo ha limitato in parte le conseguenze della pandemia sotto l'aspetto

dell'assistenza sanitaria ordinaria» spiega Coscioni che sottolinea come la Campania «sia tra le regioni che hanno ridotto meno le prestazioni durante l'emergenza Covid, come documentano i dati riportati da Agenas, l'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali». Eppure, nonostan-

te queste precisazioni virtuose, nella nostra regione si sono accumulati forti ritardi nelle liste di attesa e, al momento, la maggior parte dei tetti di spesa sono esauriti non consentendo più la prenotazione di esami e prestazioni in convenzione. Per questo motivo, i fondi aggiuntivi previsti dalla delibera potranno consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriali non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate nel 2020.

I FONDI

Il provvedimento, in ogni caso, non è l'unico cambiamento in positivo previsto per il sistema sanitario campano che già nel 2021 ha incrementato il numero di borse di studio per le specializzazioni dei medici, aggiungendone 180, nonché il numero di concorsi banditi per le unità di medici. «La priorità nella destinazione dei fondi verrà data al pubblico ma tutte le strutture del sistema sanitario, comprese le private accreditate, potranno amplificare l'offerta delle prestazioni» conclude Coscioni.

**COSCIONI ANNUNCIA
«I PRIMI DI AGOSTO
L'APPROVAZIONE
DELLA DELIBERA
POI RECUPERIAMO
IL TEMPO PERDUTO»**

**PREVENZIONE AL PALO
A CAUSA DEL VIRUS
«I NOSTRI FONDI
PRIMA AL PUBBLICO
SENZA DIMENTICARE
I PRIVATI ACCREDITATI»**

